

Abbonamenti:

Anno	L. 60.00
Semestre	30.00

Estero - Anno	L. 127.50
Semestre	63.75
Trimestre	34.40

Inserzioni: Prezzi:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-65) e Succursali per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ep. L. 1 Necrologie, Concorsi, Anzi, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.50 - Economi vedi tariffe sulla rubrica in III pagina.

Cronaca Provinciale

La convocazione in assemblea dell'Associazione Agraria Friulana

Abbiamo, tempo addietro, pubblicato la notizia che un gruppo di soci dell'Associazione Agraria Friulana aveva diretto alla presidenza una lettera con cui la invitavano a convocare entro il corrente mese di maggio l'assemblea ordinaria per la presentazione e la discussione del resoconto morale e amministrativo a tempi dell'articolo 21 dello statuto sociale.

Nella lettera stessa si rilevava la mancata convocazione della ordinaria assemblea, soggiungendo che tale inosservanza statutaria è oggi tanto più evvoluta in conseguenza dei persistenti voci che corrono sullo andamento della Istituzione.

La lettera portava (lo rileviamo dall'«Amico del Contadino»), le firme seguenti:

Guido Giacomelli - Morelli de Rossi cav. Giuseppe - Margherita de Giacomo - Lovaria Antonio per Lovaria Fabio - Vatta Antonio per il Circolo Agricolo di S. Giorgio di Nogaro - Mainardi Gian. Lupo anche per il Circolo Agricolo di Cividino e per la fabbrica Portofino - Cascutti Giuseppe per l'Amministrazione di Colloredo marchese Paolo - Comino Antonio per il Circolo Agricolo di Arzene - Marchetti Enrico - Rubini Domenico - Cirio Paolo anche per il Circolo Agrario di Palmanova e Per Pranchi Alessandro - Masotti Antonio - Marcotti Pietro - Dorigo Domenico - Feruglio Domenico - di Colloredo Mels zo, Viscardo per la Società Agraria di Cervignano.

Ora, troviamo, pure, nell'«Amico del Contadino», la risposta data dalla Presidenza dell'Associazione Agraria:

«On. Sig. dott. Guido Giacomelli - Udine. - Ricevo la domanda di convocazione dell'Assemblea della Associazione Agraria Friulana a termini dell'art. 21 dello statuto, sottoscritta da Lei e da altri signori in data primo maggio corr.

«Credo doveroso rilevare che taluni dei sottoscrittori non sono soci dell'Agraria, altri non sono in regola colle quote sociali, altri ancora hanno firmato in rappresentanza di Soci, il che dallo statuto non è concesso. Nondimeno per deferenza alla S. V. ed agli altri sottoscrittori che veramente sono soci della nostra Istituzione, assieuro la S. V. che l'Assemblea dell'Agraria verrà convocata non appena giungerà dal Ministero dell'Economia Nazionale: la relazione sull'inchiesta compiuta in questi ultimi giorni. Ciò perchè la discussione sull'andamento della nostra Istituzione possa essere completa ed esauriente.

D'altronde la S. V. ha ben sa e conosce che il bilancio finanziario ed il conto morale 1925 sono già stati approvati dal Consiglio Direttivo.

Con ossequio.
Il Vice Presidente
di Caporriacco.

Importanti deliberazioni della Commissione Reale

Ieri sotto la Presidenza dell'avv. cav. Giovanni Orioli si è riunita la Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della Provincia del Friuli, la quale fra altro ha deliberato:

di alienare al Comune di Gorizia lo stabile già adibito ad uso della Sezione Italiana della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia, riservando ad ulteriori determinazioni la destinazione tanto del ricavato della vendita quanto delle indennità tuttora dovute alla Provincia per i danni di guerra sofferti dallo stabile medesimo.

di prendere atto della valutazione in lire L. 40.722.05 del risarcimento per il danno di guerra sofferto dal Palazzo Provinciale sito in Gorizia, Piazza Carovr, N. 8, ritenuto che un quinto di detta indennità è di spettanza della Provincia di Trieste;

di circa la sede del Museo della Redenzione di Gorizia e la sua consegna al Comune;

di accordare una medaglia d'argento e una di bronzo per la competizione ciclistica regionale «Gran Premio Città di Udine» che avrà luogo in Friuli ad iniziativa del Club Ciclistico Udinese.

di aderire al Consorzio per l'Azienda Portuale di Venezia con il contributo a carico della Provincia di L. 40 mila, da pagarsi in dieci annualità.

di concorrere con l'importo di Lire 20 mila nella spesa di costruzione di un ponte in cemento armato sul Cormor - Balsaldella lungo la strada comunale Campofornillo-Balsaldella.

di non accogliere la domanda del Comune di Pavia d'Udine per concessione di contributo nella spesa di riattamento del ponte provvisorio in legno sul Torre presso Percotto, per concorrere invece con congruo sussidio alla costruzione di un ponte in struttura stabile, e ciò a termini della deliberazione di massima di recente adottata dalla Commissione Reale nei riguardi dei sussidi per manufatti lungo strade comunali, deliberazione che concerne esclusivamente i ponti aventi carattere stabile.

di assumere il quinto della spesa, a norma di legge per l'impianto del Campo di Tiro della Società di Tiro a Segno di Buia.

di delegare il proprio Presidente ad intervenire alla decima assemblea dell'Unione delle Provincie che avrà luogo in Trento nei giorni 30-31 maggio, 1, 2 giugno 1926.

di approvare il Conto Consuntivo 1925 del Legato di Topo Wassermann presentato dalla Commissione Amministrativa dei Legati del Comune di Udine.

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

in Italia e Colonie
L. 60.00 Trimestre L. 15.00
Mese ,, 5.00

TOLMEZZO

Sulla strada Paularo-Ligosullo

È deplorevole constatare come sia lasciata in abbandono l'importante strada che allaccia attraverso il passo del Durone le due bellissime vallate del Chiarsò e Pontalba, cui fanno capo Paularo per la prima, Ligosullo per l'altra; deplorevole inquanto essa strada ha non lieve importanza militare; per lo sviluppo dei traffici tra Val Chiarsò e la Val But; ed infine perchè impedisce ai turisti di visitare questa regione, una tra le più belle della Carnia e che avrà un grande avvenire.

Attraverso questa strada, per la Val Calda, per Pomi Avoltri e Sappada, si passa costeggiando il confine ed attraversando tutta la Carnia; al Cardore, meravigliosa gita suggestiva: per il suo svariato paesaggio, delizioso per la amenità dei luoghi.

Questa strada è stata classificata tra le strade militari, ma chissà quanto ci vorrà prima che il Ministero della Guerra se ne occupi ed intanto lasciata così in abbandono non è punto vantaggioso per i due comuni che essa unisce, ne per gli altri paesi della Carnia. Noi proponiamo intanto che il Comune di Paularo e quello di Ligosullo si riuniscano in un consorzio, per provvedere almeno ad una provvisoria manutenzione, o almeno a riparare con dei lavori straordinari dove la strada minaccia di sparire, per impedire che ancora una volta si abbia a verificare il caso di due automobili, che recentemente hanno lavorato un giorno per sgomberare e rendere possibile il passaggio alla loro macchina.

Chiedendo questo ai suddetti Comuni, non crediamo di pretendere da loro una cosa impossibile, essendo essi Comuni in eccellenti condizioni finanziarie, perciò osiamo sperare che per questa estate si voglia provvedere.

La «Pro Carnia».

S. GIOVANNI DI MANZANO

Avremo il telefono

La Società Telefonica delle Venecie sta eseguendo i lavori di allacciamento dei Comuni di Manzano e San Giovanni con la centrale urbana di Camons.

Interpellata l'Autorità Comunale si è subito addestrata favorevole alla istituzione dell'attillissimo importante servizio. Le condizioni poste dalla Società sono accettabili e non aggravano certamente il nostro bilancio che in misura facilmente tollerabile, cominciamo quindi che nel p. v. mese si possa giovare del nuovo impianto e che non sorgano difficoltà di sorta ad ostacolare l'attuazione del servizio.

Speriamo che anche il limitrofo Comune di Cornò di Rosazzo voglia apprezzare l'utilità immensa derivante ad ogni categoria di cittadini ed in specie al ceto operaio ed impiegatizio, nonché ai proprietari di terreni e di case, dall'installazione del telefono. Ciò se non altro per le forti economie che consente l'enorme risparmio di tempo, evitando di ricorrere alla corrispondenza postale o telegrafica, costose e tutt'altro che speditive.

S. MARIA LA LONGA

Propaganda sindacale

Venerdì sera nella sala delle scuole comunali di Santa Maria la Longa, il signor Alceo Castellani segretario generale dei Sindacati Fascisti ha tenuto una conferenza sindacale. Erano presenti il sig. cav. co. di Braccia, il cav. di Tomaso, ed altri notabili cittadini.

Alla riunione sono intervenute diverse centinaia di persone in maggioranza paroli colti.

Ha parlato per primo il cav. di Tomaso che ha presentato agli intervenuti il segretario generale dei Sindacati, ha fatto seguito il Sindaco ed il signor Sandrini Enrico fiduciario di zona dei Sindacati che con la sua solita spigliatezza ha improvvisato un generale discorso suscitando il massimo entusiasmo.

Ha preso quindi la parola il segretario della Federazione il quale ha esposto il programma Sindacato Fascista e la nuova legislazione del lavoro, ottenendo la massima attenzione ed applausi.

GEMONA

Nuovo medico Comunale

A sostituire il compianto dottore Giuseppe Celotti, il R. Commissario, in seguito a concorso, ha nominato il dott. Alberto Marsella, il quale nei giorni scorsi ha già assunto il servizio.

Giovane veramente colto e compitissimo, il dott. Marsella, dopo aver disimpegnato le mansioni di ufficiale medico durante la guerra, ha voluto perfezionarsi recandosi all'estero ove conseguì titoli lusinghieri presso importanti cliniche. Oltre i meriti professionali, vanta quelli di ex combattente e di fascista della prima ora.

L'egregio medico ottenendo una residenza in Friuli ha coronato un suo vivo desiderio, essendosi accasato tempo addietro con una signorina di distinta famiglia udinese.

Al dott. Marsella i più cordiali auguranti e un augurale saluto, certo che saprà in breve guadagnarsi la simpatia e la stima della cittadinanza.

Nozze

La gentilissima signorina Santina Berti ha giurato fede di sposa al signor Ernesto Pazzini, noto dentista di Venezia.

CHIONS

Beneficenza

In morte del compianto signor Ermanno Gio. Batta vennero fatte le seguenti elargizioni:

Asilo Infantile: gli amici lire 250; Cooperativa di Consumo 30 - Pro Asilo e poveri della frazione di Chions: il padre Luigi Ermanno 100; i fratelli Angelina, Luigi e Daniele 150; il cognato G. Batta Dorotea 100; i nipoti Vittorino, Letizia, Gio. Batta e Giuseppe Dorotea 100; i nipoti Cesa-

I Combattenti friulani commemorano l'entrata in guerra dell'Italia

presenti il Sottosegretario alla Guerra ed i Triumviri dell'Ass. Naz. Combattenti

La consegna della bandiera ai Premilitari

Ieri, Udine, tutta accoglieva degnamente, festosamente i Combattenti di tutto il Friuli qui convenuti per commemorare il centenario anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Riuscì una manifestazione grandiosa, imponente e per partecipazione di ex combattenti e per la presenza di S. E. il generale Cavallero Sottosegretario al Ministero della Guerra e dei Triumviri dell'Associazione Nazionale dei Combattenti: onorevoli Russo, Sansanelli e Rossi, presenza che diede particolare importanza alla festa.

La città tutta era bandierata di tricolore e sulla facciata dei muri delle case, si leggevano, su striscioni colorati, parole impegianti a S. E. Cavallero, ai Triumviri ai Combattenti.

L'ARRIVO DI S. E. CAVALLERO E DEI TRIUMVIRI

La formazione e la sfilata del corteo

Alle 9.30 giunge alla nostra stazione il treno recante il sottosegretario alla Guerra e i Triumviri dell'Associazione Nazionale dei Combattenti.

Ad attenderli, sotto l'atrio si trovavano le autorità e rappresentanze cittadine. Notiamo: il Prefetto del Friuli gr. uff. Ricci, sen. cav. di gr. cr. Morpurgo, commissario governativo della Camera di Commercio, in rappresentanza per le sezioni locali della «Dante Alighieri» e della Croce Rossa, comm. Caveri, commissario del Comune, cav. di gr. C. Sprezzotti, cav. uff. dott. Oriolo, presidente della Commissione Reale della Provincia; tenente generale Montanari comandante del Corpo d'Armata di Trieste, gen. Romei comandante della divisione militare di Gorizia, generale comm. co. Quintino Ronchi, commissario straordinario del P. N. F.; on. Ravazzolo, cav. di Caporriacco, Questore comm. Lucarelli, bar. dott. Toran vice intendente di Finanza, procuratore del Re e cav. uff. dott. Guidorizzi, presidente del Tribunale cav. dott. Zozzoli, provveditore agli studi comm. prof. Reina, dott. Bellazzi capo di gabinetto del Prefetto, capostazione cav. Rizzitano, signor Marchionni, avv. Margarita, dott. Pedrola, avv. Caprara, console cav. Grego, console D'Orazio, colonnello di Stato Maggiore Pacini, colonnello Gigante, comandante del Presidio di Udine, colonnello Chiericini, maggiore dei Carabinieri nob. Cianciolo, Tenente colonnello comandante il Campo di Aviazione «Bonazzi», maggiore co. Scribani Rossi, colonnello Fetterappa, colonnello Rossi, colonnello Cappello, gen. Abrile comandante di divisione a riposo. Dirigenti della Federazione fascista e fiduciari di zona del Friuli. Rappresentanti del direttorio fascista, presidenti delle varie associazioni cittadine.

L'arrivo di S. E. il generale Cavallero, e dei Triumviri on. Russo, Sansanelli e Rossi è salutato dalla Marcia Reale suonata dalla Banda del 2. Fanteria «Savio» mentre un plotone di Fanti ed un manipolo di Militi Nazionali, irriducibili all'attenti, rendono gli onori militari.

Accompagnavano il generale Cavallero il maggiore Nam dello Stato Maggiore ed il tenente Carlo Antozietti del Nizza Cavalleria.

L'uscita degli illustri personaggi, dalla stazione, è pure salutato dalla Marcia Reale ripetuta dalla Banda Cittadina, e da grida di evviva da parte della folla che si era andata raccogliendo fitta fitta sul vasto piazzale.

Vari agenti dell'ordine avevano aperto tra quella massa compatta di gente un corridoio per il quale passano gli ospiti.

Le autorità salgono sulla automobile e filano veloci in città.

Nel frattempo si era andato formando, imponente corteo composto dalle associazioni civili e patriottiche cittadine, e dalle rappresentanze delle sezioni Combattenti del Friuli giunte in precedenza con i treni del mattino o con camion.

Dirigono la sfilata del corteo i signori: dott. cav. De Poloni, cav. Pietro Casoli, cav. prof. D'Alessandro, Libero Rossato, D'Angelo, Germano Arnellini, cav. Piero Bosero.

Alle ore 10, il corteo si muove incamminandosi per Porta Aquileia, Via Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Emanuele, Via Mercatovechio, Paolo Canciani, Via Zanone, Poceole, sostando infine sul Piazzale 26 luglio e disponendosi di fronte alla Casa del Combattente.

IL CORTEO

Il corteo procede con questo ordine: Banda Municipale, Pompieri e Vigili Urbani; Bandiera della Provincia e del Comune con valletti, Balilla, Avanguardisti con banda, Milizia e Premilitari.

Indi le rappresentanze con bandiera del-

I lavori al ponte di D'ganzo

Come è noto, in seguito ad una piena del Tagliamento si staccarono due arcate del grande Ponte Ira Dignano e Spilimbergo. Trattasi ora di ricostruirlo nel tratto danneggiato, con una spesa preventiva di lire due milioni.

Sabato seguirà l'asta per i lavori che comprenderanno il primo lotto: Rimase deliberata la ditta d'Odorico di Milano.

Nuovi nomi di stazioni nel Friuli Orientale

Le stazioni di Ronchi, Stranzano e Vermeigliano, sulla linea Trieste - Portogruaro, la prima, e Montalcone - Udine la seconda, hanno preso il nome di Ronchi dei Legionari del Nord e di Ronchi dei Legionari del Nord.

La stazione di Cervignano del Friuli, sulla linea Trieste - Portogruaro e Palmanova-Belvedere - Pontile per Grado ha preso il nome di Cervignano del Friuli - Grado.

La consegna della bandiera ai Premilitari

L'Istituto Nastro Azzurro, dei Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie, dei Reduci d'Africa, dei Volontari di Guerra, degli Arditi, delle Cravatte Rosse in congedo, dei Bersaglieri Alpini, Carabinieri, Finanziari, in congedo, dei Volontari Ciclisti ed Automobilisti, della Croce Rossa, della «Dante Alighieri», della Federazione Industriale e Commerciale del Friuli.

Poiché viene la Banda del 2. Fanteria, il gruppo delle Madri e Vedove Caduti in Guerra, dei Mutuati ed Invalidi; la bandiera del Comitato dell'A. N. C. rappresentante delle Federazioni Combattenti delle Tre Venezie, il Labaro della Federazione Friulana Combattenti con alla destra quello della Federazione Fascista e alla sinistra quello dei Sindacati Fascisti.

Seguono, incollate, le rappresentanze con bandiera delle Sezioni Combattenti di tutto il Friuli, intercalate dalle bande di Pozzuolo, Manzano, Pradamano, Nogaredo in Piano, Pagnacco, Arzene, S. Daniele, Pagnacco, S. Pietro al Natosone, Pordenone, Tolmezzo, Cormons della Scuola Agraria di Pozzuolo, ecc. una sfilata imponente che dura oltre un'ora, e che passa tra la folla di cittadini riverenti.

Chiudono l'interminabile corteo, le macchine e attrezzi agricoli delle sezioni combattenti di Ialmico, Sottosavia, Chiasellis, Bicinico, Martignacco, Lavariano, S. Maria la Longa, Torre di Pordenone.

Le autorità della Loggia Municipale, assistono alla sfilata del corteo.

SUL PIAZZALE XXVI LUGLIO

La bandiera ai premilitari

Le autorità, terminate la sfilata del corteo, si portano alla casa del Combattente sul piazzale 26 luglio.

Il Piazzale, malgrado la pioggia, che cade a dirotto, presenta un colpo d'occhio meraviglioso per la folla imponente che si è andata raccogliendo per la selva delle bandiere e dei gagliardetti che spiccano al disopra della fangia degli ombrelli. Ve ne sono a centinaia. Chi potrebbe contare?

La Casa del Combattente è riccamente adornata di bandiere, drappi e festoni. Sulla piazza poi sono schierati in quadrato reparti della Milizia Volontaria e nuclei di giovani premilitari.

Nonostante la pioggia, insistente e noiosa, la folla continua stringersi intorno per ascoltare la parola degli oratori che commemoreranno l'undicesimo anniversario della gloriosa entrata in guerra.

Quando sopraggiungono le autorità, le musiche intonano gli inni patriottici e la folla applaude calorosamente. Le autorità prendono posto sul palco appositamente eretto, mentre gli oratori salgono alla Casa del Combattente. Sul balcone si affacciano S. E. il generale Cavallero, i Triumviri della Associazione Nazionale Combattenti, il gen. Ronchi, il cav. P. E. Tonini ed altre autorità ed ufficiali.

I DISCORSI

Il parroco don Angelo Cossetti benedice il vessillo che i Combattenti donano ai Premilitari e di cui madrina è la medaglia d'oro signora Visentini ved. Feruglio. Il sacerdote pronuncia un nobile ed elevato discorso, esaltando l'alto significato della cerimonia e ricordando ai giovani premilitari la missione che ad essi incombe nella vita.

Prende quindi la parola il Commissario dell'Associazione Combattenti cav. Ernesto Piero Tonini che alle autorità convenute, porta il saluto e la dedizione di tutti i Combattenti friulani. Quindi il console della Milizia cav. Grego pronuncia brevi parole ed affida all'affare dei Premilitari il vessillo, consacrato in una data tanto gloriosa. Il momento è veramente solenne e quando il console Grego bacia il tricolore la moltitudine come un sol uomo scatta nell'applauso più fragoroso.

Parla quindi tra la più profonda attenzione il generale Ronchi. L'oratore porta il saluto delle Camicie Nere friulane, saluto che è l'espressione profonda della dedizione fascista verso coloro che furono gli artefici della grande epopea e ricorda come il pensiero di tutti gli Italiani vada nel giorno solenne della commemorazione a quella lotta titanica sostenuta da tutto un popolo che nel dolore trovò la sua grandezza. Ricorda quindi l'abbandono e la negazione del dopo guerra, le aspre battaglie scatenate dai fascisti, la violenza da essi talvolta usata, violenza santa - egli dice - perché rivolta contro coloro che negavano la Patria e la Vittoria. (Voci scroscianti applausi).

Oggi invece - egli dice - nella visione di un'Italia rinnovata e potente, che muovamente spande la luce della sua civiltà sul mondo vada il saluto di tutti gli Italiani al Re, al Duce, ai Combattenti gloriosi, ai Morti, i cui spiriti immor-

Terminata la cerimonia autorità ed invitati si recano al banchetto, al Grande Albergo d'Italia, banchetto offerto dal Comune in onore di S. E. il generale Cavallero e dei Triumviri dei Combattenti. Al termine del banchetto, servizio significativamente nelle sale riccamente adornate, pronunciarono brevi discorsi il commissario del Comune comm. Caveri, che porta il saluto e l'omaggio della città, il triumviro on. Sansanelli, Sua E. il gen. Cavallero che ringrazia e saluta tutti gli intervenuti, inviando un reverente e commosso omaggio ai Caduti, rivolgendosi alla signora Visentini Feruglio, che risponde vivamente commossa.

Dopo il banchetto le Autorità si recano in automobile a Gorizia.

S. E. il generale Cavallero a Gorizia

Ieri alle 17 giunse al Cimitero degli Eroi, accolto dalle autorità locali, S. E. il gen. Ugo Cavallero, sottosegretario di Stato alla guerra...

Il ricevimento nel Palazzo del Comune - Segui il ricevimento al Comune, dove S. E. si intratteneva col colonnello Figliani...

Il sen. Bombig porta il saluto della città di Gorizia, esprimendo la fede e l'attaccamento nostro al Governo di Benito Mussolini...

Parla da ultimo, a nome delle comitanti, il sen. Bombig, che si rivolge ai comitanti e ai di sopra di tutte le piccole quiritane...

Parla il Sottosegretario - Cessati gli applausi, parlò il Sottosegretario gen. Cavallero il quale portò il saluto affettuoso del Governo nazionale...

Questa, per i combattenti d'Italia, non è una visita, ma un ritorno. Poiché non v'è combattente della grande guerra, che non si senta in certo modo cittadino in questa città...

Le vicende della vostra città paiono riassumere tutto il dramma della nostra ultima guerra dell'indipendenza. Per quindici mesi la visione di Gorizia, adagiata così bianca e bella nella sua conca...

Ma quante fatiche ancora e quanti lutti per rompere l'incanto di quella cerchia di alture che rinserra la città come in un vasto abbraccio...

Ed oggi tornano ancora i combattenti italiani, in pellegrinaggio d'amore, alla loro Gorizia.

Sanate le ferite, rimate le speranze, rifioriti i rosei, Gorizia ha ripreso il suo cammino e come le altre città sorelle, vive intensamente la novella Primavera della Patria.

A nome del Governo mi è grato porgere un saluto vibrante di simpatia a questa patriottica città, mentre nell'animo di tutti noi si rinascono i vincoli antichi che a voi, cittadini, ci uniscono e si riconferma ancora una volta il patto d'amore e di fede...

Cessati gli applausi e dopo aver partecipato al rinfresco servito signorilmente dal signor. Legre titolare del Caffè Teatro, il gen. Cavallero passa in rivista le bande forze giovanili dell'Avanguardia presentate dal console Cassanogo.

Indi il generale prende commiato da tutti i presenti.

I numeri del Lotto (ESTRAZIONE DEL 15 MAGGIO 1928)

VENEZIA 31 90 75 68 29 BARI 55 58 34 43 70 FIRENZE 47 60 65 87 85 MILANO 35 51 17 72 42 NAPOLI 17 45 5 37 41 PALERMO 23 39 61 19 33 ROMA 31 14 3 71 16 TORINO 15 33 74 6 58

Ufficio Viaggi e Turismo cav. Paretti Via Aquileia N. 82 UDINE Telefono N. 235

AGENZIA DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE Linee Celeberrime con i più grandi Transatlantici della Marina Mercantile Italiana per: Sud America - Stati Uniti - Canada - Messico - Cuba - Australia - Estremo Oriente - Africa - Colonie Italiane ecc.

CORRISPONDENTE DELL'« ENIT » VENDITA BIGLIETTI FERROVIE DI STATO E FERROVIE FEDERALI SVIZZERE Assicurazioni Bagaglio Crociere - Viaggi e Gite di piacere



Cronaca Cittadina

Gli avvenimenti sportivi

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE I - GERONE A: Hellas e Novara sospeso - Doria e Casale sospeso - Udinese e Modena sospeso - Bologna b. Pisa 7 a 0 - Torino b. Internazionale 4 a 3.

La DIVISIONE II - GERONE D: Monfalcone e Triestina sospeso - Edera b. Vicenza 3 a 2 (amichevole) - Olympia b. Petrarca 7 a 1 - Treviso b. Pro Gorizia 2 a 0 - Dolo b. Gloria 4 a 1.

Gli incontri locali sospesi - Sfidando la pioggia insistente, numerosa folla di appassionati erasi ieri recata al Campo Moretti, per assistere agli incontri che ivi dovevano avere svolgimento...

Imponente seduta del Comitato della Croce Rossa - Sabato decoroso, presso la Sede del Comitato della C. R. I. seguì la seduta del Consiglio Direttivo per l'approvazione del Bilancio Consuntivo della gestione sociale 1925.

La prima tappa del Giro d'Italia - TORINO, 15. - La folla, che malgrado la pioggia insistente si era data convegno al Motovelodromo al Corso Casale per assistere all'arrivo della prima tappa del XIX Giro d'Italia...

La Cassa Infortuni, alla famiglia di una vittima del lavoro - Abbiamo dato notizia giovedì scorso dell'infortunio occorso all'elettricista Augusto Zucari, morto precipitando da una seta in Piazza Vittorio Emanuele, mentre attendeva al completamento di una linea elettrica.

LE ELEZIONI ALL'OPERAIA - Ieri sono seguite le elezioni alla Società Operaia Gen. di M. S. per la nomina del nuovo consiglio direttivo. L'affluenza alle urne fu notevole; infatti, si registrarono 215 votanti.

Bimbo che si avvelena con la medicina - Eludendo la sorveglianza dei genitori, il piccolo Emilio Daffarra d'anni 3 di Giacomo abitante in Piazzale G. B. Cella, ingerì una bottiglia quasi intera di emoantitossina, medicina da prendersi a piccole dosi.

Sessantenne gravemente ustionata con la benzina - Stannone al nostro ospedale fu accolta in gravi condizioni, la sessantenne Angela Franzolini fu Giuseppe, abitante in via Patrengo 12, per delle gravi scottature alle braccia, al collo, al petto, all'addome ed alle cosce, di primo e secondo grado.

TEATRO SOCIALE «IL VEZZO DI PERLE» - Questa sera avrà luogo l'annunciata recita straordinaria del nuovo lavoro di Sem Benelli «Il vizzo di perle» nella interpretazione di Gualtiero Tumiati e di Olga Vittoria Gentilli.

Benevolenza a mezzo della «Patria» - I figli della signora Cristina Geiger ved. Dorta, ad onore della memoria della loro mamma offrono: CASA DI RICOVERO L. 100. SOCIETÀ PROTETTIVA DELL'INFANZIA lire 100. ORFANI DI GUERRA DEL COMUNE DI UDINE lire 100.

GRANDE ORCHESTRA JAZZ BAND - Speciali e brillante adattamento musicale. 10 Professori d'orchestra diretti dal maestro Cav. Valentino Quarante

Grande attività ippica

La Vª giornata del Concorso Internaz. NAPOLI, 16. - Oggi, al Campo Sportivo dell'Arenaccia, si è svolta la quinta giornata del Concorso Ippico Internazionale. Assistevano alle gare le L.L. A.A. R.R. il Principe Ereditario, il Duca d'Aosta, il Principe di Assia, la duchessa di Guisa e le autorità civili e militari.

CINQUE PREMI DI S. E. MUSSOLINI - Il Capo del Governo ha stabilito di assegnare alcuni premi ai corridori che arriveranno in testa nel Giro d'Italia, e cioè al primo arrivato L. 10 mila, al secondo lire 4000; al terzo lire 3000, al quarto lire 2000 ed al quinto lire 1000. Tali premi saranno consegnati dopo la tappa finale, a classifica ultimata.

Vittorie a Parigi di Bottecchia e Piccin - PARIGI, 15. - Oggi, al Velodromo d'Inverno si è svolto un incontro ciclistico franco-italiano su tre prove. La prima prova è stata vinta da Bottecchia, la seconda gara ad inseguimento per coppie dalla coppia italiana Bottecchia - Piccin, la terza prova dietro tandem è vinta dai francesi Soucheamd. L'incontro termina pertanto con la vittoria complessiva dell'Italia, che ha vinto due vittorie su tre.

Aldo Nadi si aggiudica il titolo di campione italiano di spada - PALERMO, 16. - Nel pomeriggio, al Teatro Massimo gremitissimo di pubblico, presenti le autorità, è stato disputato l'incontro per il Campionato Italiano di spada per il 1925, fra il maestro Aldo Nadi e Visconti.

Incontri italo-olandesi di tennis - ROMA, 16. - Oggi, sul campo del Tennis Club Roma, la squadra italiana di tennis e quella olandese, concorrenti al secondo girone della zona europea per la Coppa Davis, hanno disputato due incontri nel «Single».

Appelle vince il Premio Principe Amedeo - TORINO, 16. - Oggi, all'ippodromo di S. Siro, è stato corso il Premio Olona di lire 50.000, distanza metri 2400. È arrivato primo Giambologna di Federico Tesio; 2. ad una lunghezza Mayor; 3. a 15 lunghezze Lui.

Billi Bunker vittorioso a Trieste - TRIESTE, 16. - Oggi, all'ippodromo di Montebello, si è svolta la corsa internazionale di trotto del Premio del Commercio. Il primo premio di questa corsa internazionale di 50.000 lire, la medaglia d'oro del comune di Trieste e la corona d'alloro della Società delle Corse sono stati vinti da Billi Bunker, guidato da Finn, che ha fatto 1700 metri in 2:30 e 4 quinti; 2. è arrivato Trianon; 3. è giunto Principe Moko.

Biciclette "BAGNOLI" e "CELLINA", le più scorrevoli solide ed eleganti. Motorini per Biciclette "Motorette", i più pratici per applicaz. anche a carrozzini di mutilati. Motoriciclette "New - Hudson", la gran marca Inglese. Agenzia Automobili "Garelli", "Sam", "Hutchinson", "Michelin", "Champion", "Renold e Way-Assauto", "Solex", "S. K. F." Ditta AUGUSTO BAGNOLI UDINE - Officina-Garage Viale Palmanova 4 - Magazzini Via Carducci 1 - UDINE

CINEMA CONCERTO EDEN - Oggi première Italiana della brillantissima commedia comica del celebre pochadista Ermanno Geymonat. Voglio Tradire mio Marito - Gli otto grandi interpreti Linda Pini - Lidia Quaranta Oreste Bilancia - Alberto Collo Luigi Sorventi - Alb. Pasquall Alex Bernard - Augusto Bondini Il più grande successo comico. GRANDE ORCHESTRA JAZZ BAND - Speciali e brillante adattamento musicale. 10 Professori d'orchestra diretti dal maestro Cav. Valentino Quarante

LE ELEZIONI ALL'OPERAIA - Ieri sono seguite le elezioni alla Società Operaia Gen. di M. S. per la nomina del nuovo consiglio direttivo. L'affluenza alle urne fu notevole; infatti, si registrarono 215 votanti. Riusci vittoriosa la lista concordata. Bimbo che si avvelena con la medicina - Eludendo la sorveglianza dei genitori, il piccolo Emilio Daffarra d'anni 3 di Giacomo abitante in Piazzale G. B. Cella, ingerì una bottiglia quasi intera di emoantitossina, medicina da prendersi a piccole dosi. Colto subito da dolori allo stomaco, il piccino fu dai famigliari trasportato al Civico Ospedale. Quivi il dott. Bernardis gli praticò la lavatura dello stomaco, riservandosi poscia la prognosi. Sessantenne gravemente ustionata con la benzina - Stannone al nostro ospedale fu accolta in gravi condizioni, la sessantenne Angela Franzolini fu Giuseppe, abitante in via Patrengo 12, per delle gravi scottature alle braccia, al collo, al petto, all'addome ed alle cosce, di primo e secondo grado. I famigliari che l'accompagnarono riferono che rimase ustionata dalle fiamme della benzina, accidentalmente incendiata mentre stava vuotandola da un fiasco, vicino al fuoco. Fu accolta nel Pio Latog con prognosi riservata. TEATRO SOCIALE «IL VEZZO DI PERLE» - Questa sera avrà luogo l'annunciata recita straordinaria del nuovo lavoro di Sem Benelli «Il vizzo di perle» nella interpretazione di Gualtiero Tumiati e di Olga Vittoria Gentilli. Benevolenza a mezzo della «Patria» - I figli della signora Cristina Geiger ved. Dorta, ad onore della memoria della loro mamma offrono: CASA DI RICOVERO L. 100. SOCIETÀ PROTETTIVA DELL'INFANZIA lire 100. ORFANI DI GUERRA DEL COMUNE DI UDINE lire 100. ORFANI DI GUERRA - In morte di Antonio Sabot, i qui nominati offerono ciascuno lire 5: prof. cav. Antonio Del Piero; Umberto Scodellari; Quinto Fontanini; Ernesto Michielli; avv. Ermete Tavasani; rag. Federico Piva; Giuseppe Comas; Ugo Falomo; Nicolò Soratini; rag. cav. Giovanni Ragazzoni. Totale lire 55.

Ufficio Viaggi e Turismo cav. Paretti Via Aquileia N. 82 UDINE Telefono N. 235 AGENZIA DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE Linee Celeberrime con i più grandi Transatlantici della Marina Mercantile Italiana per: Sud America - Stati Uniti - Canada - Messico - Cuba - Australia - Estremo Oriente - Africa - Colonie Italiane ecc. CORRISPONDENTE DELL'« ENIT » VENDITA BIGLIETTI FERROVIE DI STATO E FERROVIE FEDERALI SVIZZERE Assicurazioni Bagaglio Crociere - Viaggi e Gite di piacere

ULTIMA ORA

Dopo il volo transpolare Amundsen ed Ellesworth giunti a Nome Il "Norge", sgonfiato a Teller verrà spedito a New York

Sabato, nel tardo pomeriggio, e dopo tre giorni di silenzio che tennero tutta l'Italia, tutto il mondo civile, nell'ansia, è giunta a Roma la prima voce degli ardimentosi esploratori delle regioni polari. L'oceano sconosciuto, e perché annunciava una nuova grandiosa vittoria dell'uomo — ed in particolare del genio e del coraggio italiano; ed anche perché era voce d'intimo affetto familiare, voce di gentile omaggio alla donna amata. Gli italiani sono sempre "curiosi", nel significato più nobile che questa parola ebbe nei secoli andati.

«Carlotta Nobile, Roma. — Arrivato felicemente Teller in Alaska, questo viaggio mi sembra un sogno. Baci, abbracci, pensieri affettuosi. — Nobile».

Così il valoroso colonnello — che ideò e diresse la costruzione del "Norge", che guidò felicemente il periglioso viaggio — comunicò, semplicemente, affettuosamente, dove il bellissimo annuncio alla propria signora.

Litissimo, per tutti. Non a Roma soltanto, non soltanto in Italia, non soltanto in Norvegia questo annuncio che l'aereo viaggio, così pieno d'incognite aveva raggiunto lo scopo, trasportando le popolazioni allentusiasmo; tutto il mondo civile, con uguale senso di gioia l'accoglie.

A Roma, alla Camera, il radiogramma del colonnello Nobile fu salutato dagli applausi unanimi dei deputati; e S. M. il Re fece pervenire alla signora Nobile, a mezzo del generale Cittadini, le espressioni del suo compiacimento; e S. M. la Regina le inviò, a mezzo di una Dama di Corte un mezzo di rose; e il senatore Cremonesi si recò in persona a portarle il saluto di Ro-

I primi particolari del grande volo

ROMA, 16. — L'agenzia Stefani durante le prime ore di stamano ha ricevuto a mezzo dell'Italo Radio, i seguenti messaggi radiotelegrafici che pubblica per ordine secondo l'ora di arrivo. Data l'importanza dello avvenimento vengono comunicati anche i messaggi con informazioni che ulteriori dispacci possono modificare o correggere.

Il Norge investito da una tempesta?
WASHINGTON, 15 (ora 22). — Un radiotelegramma dall'Isola di San Paul dice che il "Norge" nella mattina era stato investito dalla tempesta e sbalottato dal vento. Un messaggio del "Norge" con questa notizia era stato intercettato.

Riuscito ad ancorarsi a Teller lo sgonfiato del dirigibile
NEW YORK, 15 (ora 24). — Si ha per radio da Nome che la notizia che il "Norge" sia stato investito dal ciclone e danneggiato non sono confermate. Nessuna preoccupazione vi è ma gli abitanti di Nome credono che il "Norge" che si crede sia riuscito ad ancorarsi a Teller.

Nel piccolo paese di Teller
NEW YORK, 15 (ora 21 - ora italiana). — Fino al pomeriggio si sapeva soltanto dell'arrivo del "Norge" a Teller, ma si ignora se il dirigibile fosse atterrato mentre ora si sa che il "Norge" è effettivamente qui atterrato. Teller è un piccolo posto commerciale e un centro di pacifica alle renne a nord-est di Nome, da cui dista meno di 100 chilometri. Ha una popolazione di 200 abitanti, quasi tutti eschimesi. Teller è situato sulla costa di una baia molto profonda ed è uno dei porti più calmi di questa estrema regione dell'Alaska, presso lo stretto di Bering.

Un dispaccio radio da Nome dice: Il Console di Norvegia a Nome ha ricevuto un messaggio dalla radiostazione navale di Teller col quale Amundsen gli annuncia di essere partito per via mare da Teller alla volta di Nome con Ellesworth ed altri due compagni dell'equipaggio del "Norge". Il colonnello Nobile è rimasto a Teller per la cura del "Norge".

Il Norge non è danneggiato
NOME, 16. (ritrasmesso da New York). — Il "Norge" non è stato danneggiato. La popolazione è rimasta delusa per il fatto che il "Norge" non ha atterrato a Nome. Tutti gli abitanti hanno indossato bellissimi abiti e preparato feste e dimostrazioni in onore degli esploratori polari.

La sola informazione che si abbia finora a New York sul "Norge" è che esso è stato sgonfiato a Teller e che tutti i membri dell'equipaggio sono sani e salvi. Amundsen, Ellesworth e due altri membri dell'equipaggio dell'aeroplano sono attesi ogni giorno a Nome. Secondo una informazione da buona fonte il "Norge" sarà spedito subito agli Stati Uniti.

Amundsen ed altri esploratori sono giunti a Nome
NEW YORK, 16. — Amundsen, Ellesworth, il capitano Phipps e il tenente O'Neil sono giunti alle 18 a Nome a bordo della lancia "Pippin".

5300 chilometri in tre giorni di volo
ROMA, 16. — Il ministro dell'aeronautica ha ricevuto il seguente telegramma dal colonnello Nobile: «Abbiamo felicemente atterrato in Alaska a Teller. Seguirà rapporto».

Una telegramma dell'on. Mussolini a Nobile

ROMA, 16. — S. E. il Capo del Governo ha inviato al Colonnello Nobile il seguente telegramma: «Colonnello Nobile, Teller-Bay, Alaska: Il vostro viaggio trionfale riempie di commozione e di orgoglio tutto il popolo italiano. Io vi abbraccio con tutti i nostri compagni. Mussolini».

La cittadinanza onoraria offerta dal Comune di Milano
MILANO, 16. — La Giunta Municipale di Milano su proposta del Sindaco sen. Mangiagalli sicura di interpretare l'unanime sentimento della cittadinanza ha deliberato di conferire la cittadinanza onoraria milanese a una medaglia d'oro che ricordi il gran volo transpolare al colonnello Umberto Nobile che con studio indefesso opera tenace e ardimento mirabile seppur con un massimo contributo all'impresa prodigiosa. Nel rendere omaggio al valoroso comandante italiano la Giunta ha voluto associare il suo plauso e i suoi sentimenti di gratitudine anche verso tutti gli altri componenti l'epoca spedizione nazionale e straniera.

Inondazioni disastrose nell'alta Italia Paesi allagati - Strade e ferrovie interrotte

VERONA, 16. — Causa incessanti piogge e dello sgelo, delle nevi, dalla notte scorsa, l'Adige è cresciuto raggiungendo oggi metri 2,70 sopra la guardia, altezza mai toccata dopo la memorabile inondazione del 1882. Le acque minacciose lasciano ai animali, masserizie, piante, imbarcazioni ed una quantità ingente di legname di ogni genere. La piena ha invaso gli abitati di Campagnola, di Basso e di Acquar, inondando le case fino ai primi piani. Le autorità dirigeranno instancabilmente l'opera di salvataggio condotta con abnegazione e particolarmente dal genio pontieri e dalla Milizia Nazionale. Non si depurano vittime. Oggi dopo una breve sosta della pioggia si sono scatenate due temporali accompagnati da una grandine che ha dato alla città l'aspetto di una nevicata. L'Adige continua a crescere leggermente.

Anche il Bormida e Tanaro cagionano gravissimi danni
ALESSANDRIA, 16. — Per le incessanti piogge di questi ultimi giorni, i fiumi Bormida e Tanaro e i torrenti Bulvo, Orba e Ebro sono enormemente ingrossati ed hanno straripato. La vallata del Bormida è completamente allagata; le acque vi hanno provocato gravi danni trascinando alberi, attrezzi rurali e legnami. Nel comune di Pietra Marazzi alla confluenza del Tanaro col Bormida molte case sono allagate. Il torrente Bolbo ha inondato i comuni di Canelli e di Nizza Monferrato le cui strade sono sotto un metro e mezzo di acqua. Parecchie case sono crollate dalla piena. Il genio pontieri provvede ad effettuare l'opera di soccorso con barche ed atrezzi. La ferrovia di Canelli è interrotta per il crollo del ponte sul Bolbo. Anche il Po è in piena e ha allagato il paese di Candia Lomellina. Sui luoghi colpiti dall'inondazione sono accorse le autorità di maltempo continua. Il Bolbo, l'Orba e l'Ebro decrescono, la piena del Tanaro e del Bormida aumenta ancora.

Straripamenti nel Bresciano
BRESCIA, 16. — Dalla valle Camonica giungono notizie di alluvioni lungo il percorso dell'Oglio e nella valle di Dezzo nota con il nome di Via Mala tristemente famosa per il disastro dell'Oglio. A Darfo alla confluenza dell'Oglio col Gleno i due fiumi sono straripati allagando parte del paese e travolgendo il ponte provvisorio in frazione di Crona, fra la sponda bresciana e quella bergamasca, interrompendo la ferrovia Iseo-Edoardo danneggiando la strada Gorna e Gvate Camuno. In Via Mala il Dezzo ha provocato due frang lungo la strada nazionale costruita dopo il disastro del Gleno. L'Oglio ha straripato pure nel corso superiore allagando Casini, Boario ed Esine e nel corso inferiore presso il lago d'Iseo danneggiando la strada Pisogne - Grattoccolo. Anche in altri centri della Provincia il maltempo ha cagionato danni. Al lago d'Iseo è in piena, il fiume Chiese ha arrecato danni a Vobarno e a Carmeneto. Alcune frane sono cadute in Val Scavè ed a Edolo. Non si ha a deplorare alcuna vittima. Sul posto sono accorsi i funzionari, carabinieri, soldati e militi. La piena dell'Oglio comincia a decrescere.

La città di Vicenza in parte allagata
VICENZA, 16. — Causa le forti piogge di questi ultimi giorni i fiumi sono straripati allagando parte della città di Vicenza e numerose zone della Provincia. Sotto la direzione del Prefetto, del Sindaco e del Segretario federale fascista sono stati subito recati soccorsi alle popolazioni colpite dall'inondazione, da parte della truppa, della milizia nazionale e di volontari. L'agricoltura ha riportato danni.

Il colpo di stato in Polonia Il Presidente si dimette

VARSAVIA, 16. — L'agenzia telegrafica polacca pubblica la seguente informazione: Alle ore 22 di venerdì 14 corr. mese, il sacerdote Tokrzieski e il comandante Mazanok consegnarono al Maresciallo della Dieta Rajaj, un lettera del presidente della Repubblica Wojciechowski che gli ordinava di recarsi immediatamente a Wilanow, per ottenere una dichiarazione avente lo scopo di far cessare i dissensi dividenti la nazione in due campi. Il Maresciallo Rajaj si recò subito alla sede attuale del presidente della Repubblica, il quale alla mezzanotte rinunciò al potere e trasmise, in conformità dell'art. 40 della costituzione, le sue dimissioni presidenziali al Maresciallo della Dieta. Nello stesso tempo il presidente del Consiglio Witos e tutti gli altri membri del governo delegò le dimissioni. Dopo il suo ritorno a Varsavia il Maresciallo Rajaj ha ripreso subito contatto con il Maresciallo Pilsudski.

La rinuncia del Presidente Wojciechowski e le dimissioni del gabinetto Witos hanno aperto la via alla normalizzazione completa della situazione, rendendo possibile l'applicazione di norme di diritto ad una situazione di fatto.

In seguito alle dimissioni del Presidente della Repubblica la trasmissione dei poteri supremi è avvenuta nelle mani del Maresciallo della Repubblica della Dieta Rajaj il quale, secondo la costituzione, ha stamane ricondotto la situazione generale on alla legalità. Il Maresciallo Rajaj d'accordo col Maresciallo Pilsudski lavora per la costituzione del nuovo gabinetto. Le notizie che giungono dalla Provincia assicurano una larga adesione delle truppe e della popolazione all'azione del Maresciallo Rajaj.

Il Maresciallo della Dieta Rajaj, dopo aver ricevuto dal Maresciallo Pilsudski, con il quale si è trattenuto a colloquio quasi due ore, in pieno accordo col Maresciallo stesso, ha incaricato il deputato Bartel di comporre il nuovo gabinetto che avrà carattere tecnico e provvisorio. Tra sette giorni la Camera ed il Senato convocati in assemblea nazionale, saranno chiamati ad eleggere il Presidente della Repubblica, secondo le norme della costituzione. Lo sciopero generale scoppiato alla vigilia del colpo di stato, è completamente cessato e la capitale assume di ora in ora il suo aspetto normale.

IL PROCLAMA DEL NUOVO PRESIDENTE
La presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il seguente proclama: «In seguito alle dimissioni di Stanislaw Wojciechowski dalla dignità di presidente della Repubblica, io assumo, in virtù dell'art. 40 della costituzione, le funzioni di presidente della Repubblica a titolo interinale. «Varsavia, 15 maggio 1926. «Il Maresciallo della Dieta: Rajaj. Il Maresciallo della Dieta: Rajaj, nella sua qualità di presidente della Repubblica ad interim, ha poi nominato ieri sera il nuovo gabinetto».

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine
Domenico Del Bianco, direttore responsabile

Cinema Teatro Cecchini
Oggi ripresa eccezionale

Violette Imperiali

Romanzo passionale alla Corte di Napoleone III.
Movimentata azione cavalleresca, ricca di fastosità e mondanità. Film d'arte sublime.
Interpreti i sommi artisti
Raquèle Meller-Andre Roanne

Grande successo nei principali teatri del mondo.

Il Po cresciuto di tre metri e mezzo in 24 ore!

PIACENZA, 16. — Stanotte una pioggia torrenziale accompagnata da una bufera di vento ha provocato l'aumento del livello del Po le cui acque sono salite nelle 24 ore da metri 2,25 a metri 5,90.

Due frane nel Bergamasco abitazioni inondate Una vittima
BERGAMO, 16. — Le comunicazioni fra Viminore-Bergamo e Brescia sono state interrotte da due frane abbattutesi in vicinanza di Dezzo a causa delle forti piogge. La centrale idro-elettrica di Mazzunno è stata invasa dalle acque del torrente Dezzo che hanno determinato l'arresto delle macchine. La scorsa notte il milite nazionale Petroschi Paolo guardiavilla della Società elettrica, recatosi in una cabina di trasformazione che minacciava di rovinare e rimasto ucciso dal crollo della cabina stessa travolta dalle acque. L'inondazione ha provocato gravi danni. Tutta la pianura di Ponte Barco in prossimità di Lovere (Lago di Iseo) è allagata. Le comunicazioni con i comuni finitimi sono interrotte. Non si ha a lamentare alcuna vittima. Le abitazioni inondate sono state fatte sgombrare. L'autorità prefettizia ha nominato un commissario straordinario per disporre i servizi di approvvigionamento e di ricovero. Sul posto esplicano opera indefessa carabinieri, militi e funzionari.

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

DOPO LUNGHE sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, si è spenta oggi alle ore 7 circondata dall'affetto dei figli.

Cristina Geiger ved. ROMANO DORTA

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli: prof. Guglielmo e consorte Lia Dell'Amore, Edvige, Ugo e consorte Maria Romano, dott. Ischen e consorte Alba Cuglioli ed Elisa ved. Capitano Mezzaglia, d'Oro Gregorutti, i fratelli Giulio, Martino e Giorgio, le sorelle Giulia, ved. Gruber e Caterina Keumayer, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 15,30 partendo dalla casa di cura Cavarzerani (Via Cairoli) Udine, 17 Maggio 1926.

La presente serve di partecipazione personale. Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Concessionario per Udine: Radati Giova nni

Suolito pensiero della Regina Per la figlia di Nobile

ROMA, 16. — S. M. la Regina con squisito pensiero avendo saputo che stamane la piccola Maria Nobile figlia del glorioso Colonnello, avrebbe fatto la sua prima comunione, le ha inviato in dono, a mezzo della dama di corte di servizio contessa Bruschi Palgari, un grazioso anello in platino con perla e brillanti.

L'on. Mussolini alla signora Nobile
ROMA, 16. — S. E. Mussolini capo del Governo ha inviato alla signora Carlotta Nobile un gran cesto di rose accompagnato dalla seguente lettera, tutto di suo pugno: «Signora, queste rose le vogliono dire tutta la mia simpatia e la profonda ammirazione per l'eroismo del suo grande consorte. Egli ha scritto una pagina in cancellabile nella storia d'Italia. Devoti e deferenti saluti. Mussolini».

La Casa Nobile è da tersera metà di una continua affluenza di personaggi e di amici che vogliono manifestare alla signora la loro ammirazione. Il ministro di Norvegia si è recato personalmente a Casa Nobile ed ha offerto alla signora un gran mazzo di rose. I telegrammi da ogni parte d'Italia anche da piccoli paesi, dalle colonie e dall'estero giungono a centinaia e tutti celebrano con frasi entusiastiche la gesta del colonnello Nobile. Hanno telegrafato il Maresciallo Italia Diaz, il gran ammiraglio Thaon di Revel, ministri ed altre autorità.

Il Po cresciuto di tre metri e mezzo in 24 ore!

BERGAMO, 16. — Le comunicazioni fra Viminore-Bergamo e Brescia sono state interrotte da due frane abbattutesi in vicinanza di Dezzo a causa delle forti piogge. La centrale idro-elettrica di Mazzunno è stata invasa dalle acque del torrente Dezzo che hanno determinato l'arresto delle macchine. La scorsa notte il milite nazionale Petroschi Paolo guardiavilla della Società elettrica, recatosi in una cabina di trasformazione che minacciava di rovinare e rimasto ucciso dal crollo della cabina stessa travolta dalle acque. L'inondazione ha provocato gravi danni. Tutta la pianura di Ponte Barco in prossimità di Lovere (Lago di Iseo) è allagata. Le comunicazioni con i comuni finitimi sono interrotte. Non si ha a lamentare alcuna vittima. Le abitazioni inondate sono state fatte sgombrare. L'autorità prefettizia ha nominato un commissario straordinario per disporre i servizi di approvvigionamento e di ricovero. Sul posto esplicano opera indefessa carabinieri, militi e funzionari.

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Il processo dei Diamanti

PADOVA, 16. — In seguito al maltempo i fiumi del padovano sono ingrossati notevolmente. A Montebelluna il Frassinale ha straripato inondando molte campagne e recando danni ai raccolti. Sul posto sono accorsi reparti di truppa. Non si segnalano alcun danno alle persone. A Piazzola il fiume Brenta ha allagato le località di Presina e Tremignon. Due militi fascisti che tentavano di portare aiuto agli abitanti delle case allagate sono stati travolti dalla corrente e stavano per affogare allorché sono intervenuti in loro soccorso altri commilitoni. Anche il Bacchiglione è in piena. Nella città di Padova è salito sopra la guardia.

Il Bacchiglione sopra la guardia a Padova

Donne illustre friulane

Il nostro bel Friuli offre al compiacimento, all'ammirazione e all'edificazione nostra varie elette tempore d'anime femminili; alcune secondo giustizia - ben note, altre ridotte a un nome solo che appena ha una qualche risonanza nella dottrina dei pochi cultori di cose regionali. Il nostro dovere togliere dall'ombra che le ha in parte infortunato addensato, queste figure di donne che, nei chiostri o nei salotti, nel rapimento mistico o tra il rombar delle campanie a stormo, hanno affermato con costante e animosa fermezza un ideale.

Così la geniale prof.ssa Alma Bonomi ha iniziato la IV conferenza (I di quest'anno) indetta dal locale Segretariato di cultura, dell'Unione delle donne cattoliche d'Italia, tenutasi dall'ieri nei locali dell'Istituto Magistrale Arcivescovile.

E proseguiva: in una prossima conferenza vi si prospetteranno gli ardori e le tenaci patriottiche delle donne friulane; oggi, depono ogni pensiero mondano e inoltrandoci nei mistici silenzi delle celle di penitenza e di contemplazione ci fermeremo particolarmente a considerare tre anime accese d'amor divino, sebbene con intensità diversa e in tempi e circostanze storiche in lito lontano.

Prima, per ordine di tempo e di grandezza morale, ci viene delineata la figura della Beata Benvenuta Boiani, suora domenicana del terzo ordine, emula e precorritrice di S. Caterina da Siena, nata nel 1254, da nobile famiglia Cividalese, ora estinta, elevata per le sue eroiche virtù e per la sua pietà all'onore degli altari.

Il gentile episodio che accompagna la sua nascita e che ci rivela la pietà fanciullezza, la maturità sua ricca di tutti i tesori della grazia divina, formano una edificante e meravigliosa scala che, dalla lieta accettazione delle contrarietà della vita, sale sino al perfetto otocauso di se stessi nell'amore di Dio e del prossimo.

La conferenziera, dopo avere tracciato la luminosa vita della Beata, nella cornice del secolo XIII in cui visse, fa qualche opportuno raffronto col'odierna vita femminile e accenna in seguito alle pagine in cui uno scrittore friulano - il Marcolli - tenta, con frasi beffarde e irridenti, di togliere alla Beata ogni aureola di spiritualità; «ma se pensiamo che egli vedeva nelle monache solo delle creature che non erano più donne; se pensiamo che egli ammetteva la loro castità come frutto di frigidità fisica o di mancanza d'occasione; se pensiamo che egli si compiace di ritrovare in esse un resto di femminilità, nei casi d'infrangimenti dei voti ch'egli ha saputo scavagliare da documenti, potremo anche perdonargli l'irriverenza alla nostra vergine domenicana, in vista dell'incapacità del suo spirito a comprendere luci superiori».

Un'altra monaca illustre fu suor Maria Serafina della nobile e religiosissima famiglia Arcioniani, ora estinta. «Gli eruditi, i curiosi hanno ammirato la sua dottrina, la versatilità del suo ingegno, il suo buon metodo d'insegnamento (era maestra delle educande nel monastero delle Dimesse). Hanno apprezzata come donna che superava per la cultura e per la larghezza d'idee, i suoi tempi non hanno visto però la vera luce del suo spirito che solo ultimamente è stata notata e analizzata dal prof. Bindo Chiarlo in uno studio che rientra in una ben più vasta opera sulla poesia religiosa del settecento». Ma anche suor Maria Serafina e soprattutto una mistica e il misticismo che pervade la sua vita e che ispira la sua opera letteraria e nobilmente pacato pur essendo soffuso d'ardore.

Della sua carità ci parla eloquentemente una notizia: «Potendo, secondo la regola delle Dimesse, disporre del suo denaro, lo impiegò tutto nel soccorrere i poveri, si da rimaner priva delle vesti necessarie».

Pochi anni prima di questa un'altra notevole figura era passata nell'ambiente monacale di Udine: suor Teresa Zai di S. Daniele, la quale, se non non può rivaleggiare coll'Arcioniani né per profondità di cultura, né per superiorità squisita d'educazione, profonda in mezzo alla grande copia de' suoi versi trasandati, sincerità d'espressione, vivezza di sentimento religioso, intuizione ora grandiosa ora delicata della natura, spirito d'osservazione e molto buon umore, tanto che il Chiarlo, valente intenditore di poesia religiosa, analizzata accuratamente i versi di suor Teresa, trova in lei un'imitatrice gentile della musa religiosa di Carlo Maria Maggi.

Dopo la geniale e profonda esposizione della signa Bonomi, prese la parola la contessa Margherita Gropiero per riferire alcune notizie biografiche di un'altra illustre friulana dimenticata: la contessa Vittoria Valvason Beltrame, nata nel 1668 dal conte Erasmo (discendente dal celebre cantore de «La Caccia» e dell'«Angeleide») e da Lucrezia di Prampero. Pia, modesta, gentile, caritatevole al sommo grado questa gentildonna friulana fu un chiarissimo esempio di virtù sì che il suo biografo vuol tramandati ai posteri i pregi di quell'anima circondata di splendore all'interterno.

L'anonimo scrittore dopo aver diffusamente parlato della sua vita di figlia, di sposa, di madre e di vedova, scrive che «dopo il suo felice passaggio all'eternità beata furono le sue virtù universalmente decantate e acclamate per tutta questa Patria». Da tutti ad una voce, senza eccezione di grado e di persona veniva tenuta per santa, quale l'avevano venerata ancora vivente, protestando tutti di non aver di lei giammai inteso alcunché che reprobabile fosse. Così anche di queste figlie elette del Friuli, appare ravvivata l'immagine; ch'essa non svanisca di nuovo nelle ombre del tempo senza lasciare alle nostre fanciulle, alla generazione che avanza, una impronta delle loro luminose virtù.

La conferenza sulle «Donne patriottiche del Friuli» si terrà nel prossimo mercoledì. Sarebbe opportuno, pensiamo, che si allargasse il numero degli invitati, affinché quest'occasione meglio gioveresse alla cultura ed alla elevazione spirituale delle nostre Donne.

Ai ragazzi è proibito di fumare

Alcool, tabacco e cinematografo

Del 7 maggio è entrata in vigore la benefica legge 10 dicembre 1925, N. 2277, per la protezione ed assistenza della maternità e della infanzia. Di specialissimo rilievo ed importanza morale e sociale sono, per la immediata e quotidiana attuazione, le disposizioni degli articoli 21, 22, 23 e 24, sulle quali si richiama tutta la vigilante attenzione dei padri di famiglia e dei cittadini onesti.

Gli spettacoli

Per l'art. 21 è vietato l'impiego dei fanciulli dell'anno e dell'albo sesso, minori di 15 anni compiuti, come attori figuranti in qualsiasi altro modo nella preparazione di spettacoli cinematografici, nei circoli equestri e in qualunque altro luogo pubblico od aperto al pubblico, esclusi i teatri per rappresentazioni di opere liriche o drammatiche e le cinematografie aventi scopi educativi. L'autorità politica può permettere deroghe, in via eccezionale, subordinate all'osservanza di quelle condizioni che valgono a garantire la salute e la moralità dei fanciulli. I contravventori sono passibili delle pene portate dall'articolo 48, II comma, della legge di pubblica sicurezza (arresto fino a 6 mesi e multa sino a lire 500).

Le bevande alcoliche

Per l'art. 23 sono vietati nelle scuole, nei convitti e in tutti gli istituti di educazione e di ricovero, la somministrazione e l'uso di bevande alcoliche ai fanciulli e adolescenti, comprendendosi in tali bevande anche il vino.

È vietato ai pubblici esercenti di somministrare ai fanciulli e adolescenti qualunque bevanda alcolica.

Negli esercizi di vendita al minuto di qualsiasi bevanda alcolica non possono essere impiegati fanciulli e adolescenti dell'uno e dell'altro sesso minori di anni 18 compiuti, fatta eccezione per le persone di famiglia dell'esercente. Per ragioni di moralità, di ordine pubblico i prefetti possono vietare l'impiego nei detti esercizi di donne anche maggiori di anni 18.

I contravventori sono puniti a norma dell'art. 489 del codice penale (arresto fino a dieci giorni o ad un mese secondo i casi), salva la revoca della licenza per gli esercenti.

Il fumo

Finalmente per l'art. 24 è vietata la vendita o somministrazione di tabacco in qualsiasi forma a fanciulli ed adolescenti, sotto pena dell'ammenda sino a lire 200 e della confisca del tabacco venduto o somministrato.

È pure vietato ai fanciulli e agli adolescenti minori dei 15 anni di fumare in luogo pubblico sotto pena dell'ammenda di lire 5 e della confisca del tabacco che essi portano.

L'assemblea del Fascio Femminele

Sabato, alle ore 15, seguì l'assemblea del Fascio Femminele di Udine. Il co. Ronchi, udì la relazione della segretaria amministrativa del cessato direttorio, rivolse alle convenute nobili applaudite parole.

Quindi si procedette alla nomina del nuovo direttorio al quale furono chiamate le signore:

Peresa Pischiutta, madre del primo Caduto fascista, segretaria; Caterina Pennato, madre di un Caduto in guerra, vicesegretaria; Marchesa Peccole Dent di Pirano; co. Bianca di Prampero; Ida Stefanoni, presidente delle scuole complementari; Emma Pomi, maestra del Comune, segretaria amm.; Orsola Cocco, bidella del R. Ginnasio.

Fu deciso di indire una assemblea generale dei fasci femminili in tutta la Provincia per giovedì p. v. alle ore 10.30.

BIMBI AL MARE

La partenza del primo scaglione

L'Ospizio Marino Friulano ha iniziato i turni di cura al mare per i bambini bisognosi di tutta la Provincia. Sabato, con il treno delle 9.11 è partito il primo scaglione alla volta del Lido di Venezia; scaglione composto di 120 bambini dei quali 25 orfani di guerra e di 10 persone di scorta.

I bambini erano accompagnati dalla signorina Ina Battistella, segretaria generale dell'Ospizio e da due in segnaniti diplomate assunte per essere adibite all'assistenza educativa dei bambini durante il periodo di soggiorno al mare e perché possano anche esse usufruire del beneficio della cura marina. Il turno avrà la durata di 45 giorni, salvo per i bambini affetti da forme gravi (che purtroppo in questo turno sono numerosi) e per i quali non vi sarà limite di tempo.

Alla partenza assisteva il benemerito presidente cav. dott. Umberto Grillo.

CIRCA UNO SCANDALO IN TRENO

A proposito del cenno pubblicato circa l'arresto in treno, fra Mogliano e Mestre, di un conte friulano, precisiamo che, pur non trattandosi di persona udinese, non trattasi nemmeno di un giovane pordenonese studente a Padova.

AGGIO PER I DAZI DOGANALI

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi, dal 7 al 23 corr., ai dazi doganali pagati in carta è fissata in lire 383 per cento.

LA MECCANOGRAFICA assume riparazioni di qualsiasi macchina per scrivere. Telef. 2-85 - Via Marlin 7.

Il cinquantenario della Cassa di Risparmio

Alla fine del corrente maggio, la Cassa di Risparmio, massimo istituto di credito del Friuli, compie il cinquantenario anno di sua gloriosa esistenza. Non sono estranei all'avvenimento i due artisti lanternoni in ferro battuto che, manco a dirlo, sono egregia fattura della illustre ditta Calligaris e fanno bella mostra di sé sopra l'entrata principale del palazzo in via del Monte.

In apposita pubblicazione, sembra, sarà passato in rassegna il glorioso e trionfale cammino di questa Istituzione che tanto bene ha profuso e tanto decoro ha conferito al nostro Friuli, si da essere una fra le migliori, sotto certi aspetti, in Italia. Ma la migliore celebrazione è raccolta nella coscienza e nello spirito degli amministratori e degli impiegati, ammirabile compagine di volontà e di intenti, i quali, continuando la non interrotta luminosa tradizione dei predecessori, possono oggi con legittimo orgoglio contemplare i prosperosi frutti conseguiti in dieci lustri di proficuo lavoro.

Vita Sindacale

Riunione Carettieri

Tutti i carettieri sono invitati ad intervenire lunedì 17 corrente alle ore 18 alla riunione che avrà luogo presso la sede della Federazione dei Sindacati Fascisti (Via Prefettura 10) per procedere alla costituzione del Sindacato Fascista Carettieri ed affini.

Riunione delle Segretarie dei Fasci Femminele

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica: Tutte le Segretarie dei Fasci Femminele della Provincia sono invitate ad intervenire alla riunione che avrà luogo giovedì 20 corr. alle ore 10.30 presso la sede del Fascio Femminele di Udine in via dell'Ospitale N. 1.

La riunione alla quale interverrà la Delegata Provinciale ed il Direttore del Fascio Femminele di Udine sarà presieduta dal Commissario straordinario gen. Ronchi.

VOCI DEL PUBBLICO

Il Comune in contravvenzione...

Proprio così. E gli Agenti della Vigilanza Urbana sono obbligati ad elevarla al più presto. Esiste un Regolamento d'Igiene? Pare di sì, a meno che non resti stampato sulla carta. Ebbene: fra il Viale San Daniele, che parte da Porta Gemona e sbocca sul Piazzale Paolo Diacono a Porta San Lazzaro, ed il Viale Toppe (interno) scorre, o meglio dovrebbe scorrere, un rioletto d'acqua che rappresenta un vero attentato alla salute dei disgraziati abitanti nelle case al di qua e al di là del fossato in parola.

Permette un istante sul Ponte di Porta San Lazzaro ed osserverete l'acqua fangosa, limacciata e torbida che scala un profumo quanto mai delizioso! E sulla sua superficie un bizzarra confusione, mutano (o stanno immobili) ciabatte, scarpe rotte, gusci d'arancio ed erbaggi d'ogni specie, carogne di gatti e di topi campagnoli, barattoli di scatolette di conserva, stracci d'ogni specie... tutta roba da poter riempire una bottega da rigattiere, se questi la comprasse!

Le proteste, i commenti, sono continui, ma non c'è mai il verso di trovare un vigile urbano da poter abbordare e dirgli: Oh! insomma, lo fate o non lo fate rispettare il Regolamento di Polizia e di Igiene? E' veramente giunto il tempo di finirla, o comunque di provvedere.

S. E. l'on. Spizzotti, quando come Commissario Prefettizio reggeva le sorti del Comune nostro, si è vivamente interessato d'questa faccenda, spingendo la sua autorità fino a richiedere che il Consorzio Reale immettesse nel Rioletto di cui parlo, una maggiore quantità d'acqua, la quale scorresse continuamente in modo che non si avessero a lamentare quei «fermi» che oggi si devono nuovamente constatare e che coll'avanzarsi della stagione estiva decelerano maggiormente gli abitanti del Viale S. Daniele, viale Toppe e Piazzale Paolo Diacono.

Tutto fu vano. Perciò, il Comune di Udine è in contravvenzione e, ripeto, l'Ispektorato della Vigilanza Urbana è in obbligo sacrosanto di rilevarla. Giuseppe Pascoli.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(Dal 9 al 15 maggio 1925)

Nascite: Maschi vivi 15; esposti 3; femmine vive 10; esposte 2. Totale 22.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Senì Ulisse ing. con Toppani Silvia agiata - Lavarone Onorato sposato - 23.3.25. Simon Amabile sart. - Luppi Romano impieg. Barigone Maria Ernesta casat. - Sgarbo Luigino geom. Modotti Elena civile - Fregonese Umberto regio impieg. Favero Antonia civ. Chianuzzi Giuseppe seggiohio Zanatta Virginia cameriera - Varmo Elio rag. Usoni Maria casat.

MATRIMONI

Sassi Leo rag. con Tomaselli Ernesta civile - Miani Cesare prof. cav. archit. Danotti Lina agiata - Meloni Nicolo ten. artiglieria Infant. Anita agiata - Bonanni Umberto toritore Calligaris Palmira casat. - comm. Enrico Vanni ing. Spizzotti. Angela agiata - Loschi Emilio mecc. Maiolini Ines tipog. - Cremonini Antonio imp. Tansi Nella casat. - Costantini Sebastiano comm. Cavallini Pierina sart. - Hosp Gino ferrov. Barbetti Ines casat.

MORTI

Sutti D'Ottardo Luigia fu Dom. a. 82 casat. - Godorico Corinna di Fr. a. 22 casat. - Zorzini Vincenzo fu G. B. a. 81 agric. - Bertuso Achille di Rizieri a. 40 comm. - Sandri Ugo fu Fortunato a. 17 impieg. - Canciani Dose Maria fu Gius. a. 83 casat. - Bessani Lucia di Luigia a. 25 casat. - Molinari Marianna fu Pietro a. 72 casat. - Madella cav. Felice fu Tommaso a. 76 pens. - Pagotto Iolanda di Gio. a. 18 casat. - Piutti Lodovico a. 40 elet. - Azzan Marco fu Ang. a. 38 impieg. - Daffio Domenico di Nicolò a. 20 carab. - Campana Marco di Gio. Batt. a. 20 soldato - Casanova Giacomo fu Ant. a. 64 negoz. - Piva Ernesto fu Sebast. a. 42 cocchiere - Sabot Antonio fu Gius. a. 76 agente di neg. - Marzotto Arturo di Bened. a. 5 - Foieni Emilio di Franc. a. 21 soldato.

Totale morti N. 22 dei quali N. 8 appartenenti ad altri Comuni.



FABBRICA DI ARTICOLI FOTOTECCNICI "EOS" Aurelio Canale & C. Corso Sempione 12 - MILANO (26)

Fabbrica di Carte Cianografiche e fotografiche - Sepia

TELAI A MOLE E PNEUMATICI - TAVOLI DA DISEGNO - TECNICI GRAFI - APPARECCHI E MACCHINE BREVETTATI "EOS".



LA LAMA Special Qualità L'LA MIGLIORE, PROTETTA! Un pezzo L. 0.90 - Una dozzina L. 9 Deposito presso le Coltellerie L. P. F. MASOTTI UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI PER CHIRURGIA - GINECOLOGIA - OSTETRICA Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Gabinetto Dentistico Dott. D. Venchiarutti Diplomato nelle Cliniche di Vienna e Budapest Estrazione Dent e Operazioni della bocca indolore. Guarigione dei perioriti dentarie, dei difetti della bocca e dei denti e delle Fratture ai macellari. Lavori perfetti in oro, latino ecc. Via Mercatovecchio N. 41, p. 1 Ore 9.12 e 14-19 (domenica 9-11)

Prof. Dott. SILVANO MENGNETTI Casa di Cura per ALATTIE CHIRURGICHE Solla Collina di TRIESTE a 5 minuti dal Tram per UDINE DALLE 8 ALLE 12 TELEFONO 9

Gabinetto Dentistico Dott. Bernardi Medico Chirurgo Specialista UDINE - Via Mercatovecchio 1 - Ingr. V. Me carle 2 Per chi desidera si fissano appuntamenti

MAGNESIA S. PELLEGRINO Il miglior purgante del mondo LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO TORINO - Corso Massimo D'Azeglio, 118

Nella Cura Primaverile preferite AMARO RABARBARO FERRO CHINA BAREGGI Il migliore RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO FERDINANDO DAL CORNO Succ. E.G.F. BAREGGI PADOVA

Ditta Giuseppe Del Negro Udine - Via del Sale 10 - Udine MOBILI Camere da letto - Sale da pranzo Salotti - Cucine - Studi Comodi e di lusso a prezzi convenientissimi

Depositari Birra! rivolgetevi alla S. A. "BIRRA PORDENONE", - Pordenone L'unica fuori del Trust che ha un prodotto ottimo CHE PUO' FARE PREZZI CONVENIENTISSIMI Che assume contratti anche per vari anni. - Che, distrutta dalla guerra, è risorta, per volontà dei suoi dirigenti, cogli impianti più perfezionati. - Che pur avendo contro la colossale coalizione delle altre Fabbriche, CHE DALLA GUERRA NON SUBIRONO DANNI, ritiene di poter sviluppare sempre più vigorosamente il suo lavoro. Il Presidente GIUSEPPE LACCHIN

Gli ultimi modelli esposti alla Fiera Campionaria di Milano DI MOBILI accuratamente lavorati - Pratici - Economici - per ogni uso - garantiti si possono visitare, presso il Mobil. Alessandro Crippa Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41 Esclusivista di rinomate fabbriche Vendita per conto delle medesime direttamente a reale prezzo di costo OTTOMANE MECCANICHE di propria lavorazione garantite per confezione e durata Si assume qualsiasi fornitura - Prevenirvi a richiesta Grandiosa ed assortita esposizione

Ditta GAUDIO MASSIMO - Udine Agenzia Trasporti Presa e consegna a domicilio - Traslochi mobilia - Spedizioni per l'interio ed estero Magazzini per deposito merci, ecc. - Ufficio revisione tasse ferroviarie - Informazioni Ditta MASSIMO GAUDIO - Via Rialto - Telef. 2.44